



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia-Romagna
Servizi Tecnici

Bologna, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

AFFIDAMENTO DELL'APPALTO, MEDIANTE GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E, OPZIONALMENTE, ALLA DIREZIONE LAVORI, AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA SEDE DEL COMANDO COMPAGNIA DEI CARABINIERI DI RICCIONE, (SCHEDE RNV0002), DA ESEGUIRSI IN MODALITÀ BIM E MEDIANTE L'USO DI MATERIALI E TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, CONFORMI AL DM DEL 23/06/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO il vigente Statuto dell'Agencia del Demanio pubblicato, con le ultime modifiche, sul sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 17/12/2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agencia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, nonché approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agencia del Demanio numero 98 recante prot. n. 2021/22401/DIR del 17/12/2021 avente ad oggetto la nomina dei responsabili apicali;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agencia del Demanio numero 103 recante prot. n. 2023/8974/DIR del 05/04/2023 avente ad oggetto l'attribuzione dei poteri ai Responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell'Agencia del Demanio;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agencia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l'Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTO che, ai sensi dell'art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, l'Agenzia del Demanio rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 ed il d.l.31 maggio 2021 n. 77, governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO, in particolare all'articolo 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli artt. 44 e 58 del D.lgs. 50/2016 e il DPCM n. 148/2021, in forza dei quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTE le linee Guida Anac n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il D.P.R. 207/2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti ancora in vigore;

VISTO il DL del 27.01.2022 n. 4, cosiddetto Decreto Sostegni ter, convertito in legge del 28.03.2022 n. 25;

VISTO il D.L. 17/05/2022, n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti");

VISTO la LEGGE 29 dicembre 2022, n. 197, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.

VISTA la nota prot. 2023/8128/DPCA-PBC del 28/03/2023 con la quale è stata data notizia che l'Ufficio Legislativo – Finanze dell'Agenzia del Demanio ha approvato i Piani degli Investimenti 2023 – 2025, deliberati dal Comitato di Gestione il 22 dicembre 2022;

PREMESSO

- che il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'art. 65, ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e

valorizzarne l'impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- che rientrano nella mission istituzionale dell'Agencia le attività di razionalizzazione previste dall'art. 2 co.222 della Legge 191/2009, tra le quali è ricompresa la ricerca di beni da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato, onde potere abbattere le locazioni passive;
- che, nell'ambito di questa attività, la Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna dell'Agencia del Demanio, ha avviato un programma di razionalizzazione finalizzato alla dismissione degli immobili attualmente detenuti in regime di locazione passiva in Riccione, Viale Ciceruacchio n.3, viale Sartori n.2 e n.4 di proprietà privata, condotti in locazione dall'Arma dei Carabinieri per un canone annuo complessivo di circa 200.000 euro;
- che per la riallocazione della medesima caserma, l'Arma dei Carabinieri ha interpellato il Comune di Riccione il quale, rilevando il proprio interesse per l'iniziativa, ha individuato, nel proprio patrimonio immobiliare, un'area sita in Riccione, viale Cortemaggiore, censita al Catasto Terreni al Foglio n. 6, mappale 2149/p;
- che a seguito di istruttoria e acquisiti i pareri preventivi del Settore Lavori Pubblici – Espropri – Demanio – Ambiente - Servizi Tecnici (prot. n. 56979 del 05.09.2019) e del Servizio Urbanistica (prot. n. 57496 del 09.09.2019) del Comune di Riccione, è stato valutato ammissibile l'insediamento della nuova Caserma dei Carabinieri sulla suddetta area di proprietà comunale;
- che l'Agencia del Demanio, Direzione Regionale dell'Emilia Romagna, con nota del 31/10/2019 assunta in pari data al protocollo dell'Ufficio al n. 2019/16820, ha comunicato al Comune di Riccione l'individuazione dell'area dove procedere alla costruzione della nuova caserma dei Carabinieri di Riccione;
- che con le finalità sopra espresse, nel 2019 l'Agencia del Demanio ha predisposto uno studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della Caserma nell'area di proprietà comunale adibita a parcheggio, sita nella congiunzione tra via Cortemaggiore e il Rio Melo, comprendente le esigenze funzionali e spaziali espresse dall'Arma dei Carabinieri, in ossequio al documento "Indirizzi alla progettazione di infrastrutture tipo" di cui alla Circ. nr. 102/6-3-2014 del 13/05/2017 del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, IV Reparto – SM – Ufficio Infrastrutture;
- con delibera n. 40 del 21 novembre 2019 del Consiglio Comunale di Riccione, l'organo consiliare ha espresso formale "Atto di indirizzo concernente la costituzione di diritto di superficie su area comunale a favore dello Stato per la costruzione della nuova caserma dei Carabinieri di Riccione e servizi accessori";
- che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 310 del 04/12/2020, è stata approvata l'esatta superficie necessaria alla costruzione della nuova caserma dei Carabinieri, e prevista la viabilità conseguente;
- che con atto di frazionamento del mappale 2149, presentato da Comune di Riccione il 03/12/2020, si è generato il mappale 3560 il quale individua l'esatta area necessaria alla realizzazione dell'opera in oggetto;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21 maggio 2020, si è disposto per l'area di proprietà comunale oggetto della citata delibera di Consiglio comunale n. 40 del 21/11/2019 individuata per la costruzione della nuova caserma dei Carabinieri di Riccione e servizi accessori, in quanto classificata nelle "Aree per attrezzature e spazi collettivi", ai sensi dell'art. 3.1.2, comma 6 delle Norme di attuazione del vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), la variazione della destinazione, dall'attuale "Zone per parcheggi pubblici (lettera h) del precedente comma 2) (simbolo P)" di cui all'art. 3.1.2, comma 6, quinto paragrafo, lettera e) delle Norme di attuazione del R.U.E., indicata nella Tavola n. 1 del medesimo RUE, alla destinazione a "Zone per attrezzature collettive civili e religiose (lettere b), c), d), e) del precedente comma 2) (simbolo AC)" di cui all'art. 3.1.2, comma 6, quinto paragrafo, lettera a) delle Norme di attuazione del R.U.E., senza che ciò costituisca variante al RUE ai sensi del richiamato art. 3.1.2, comma 6;
- che conseguentemente, con la citata delibera consiliare n. 3 del 21 maggio 2020 si è dato atto che nelle "Zone per attrezzature collettive civili e religiose (lettere b), c), d), e) del precedente comma 2) (simbolo AC)" di cui all'art. 3.1.2, comma 6, quinto paragrafo, lettera a) delle Norme di attuazione del R.U.E., nelle quali "Zone" è espressamente compresa la funzione per "la sicurezza pubblica", in quella in oggetto idonea ad ospitare la nuova caserma dei Carabinieri di Riccione e servizi accessori, è insediabile solo l'uso "g6. Servizi tecnici, servizi per la sicurezza, l'ordine pubblico, la protezione civile" di cui al comma 4, dell'art. 1.6.1 - Casistica degli usi del territorio – delle Norme di attuazione del R.U.E., e limitatamente alle funzioni di sede della locale Stazione dei Carabinieri;
- che con atto a rogito del Notaio Ortolani Luigi, Rep. n. 109030/23696 del 30/03/2021, è stato costituito sull'area sita a Riccione in fregio al Viale Cortemaggiore, di cui al Catasto Terreni al Foglio n. 6, mappale 3560 (già mappale 2149/p), diritto di superficie ai sensi degli articoli 952 e seguenti del c.c., a titolo gratuito per 99 anni, in favore dello Stato, con il vincolo di destinazione per la costruzione della nuova caserma dei Carabinieri di Riccione ad opera, cure e spese del Ministero dell'Interno, fermo restando che - decorso il termine novanta-novennale - gli immobili facenti parte della nuova caserma dei Carabinieri diverranno di proprietà del Comune di Riccione in quanto proprietario dell'area;
- che in data 14/01/2022 è stata firmata la Convenzione tra il Ministero dell'Interno, l'Arma dei Carabinieri e l'Agenzia del Demanio, per regolare i rapporti tra le parti ed affidare a quest'ultima il ruolo di Stazione Appaltante per l'intervento in oggetto con un importo complessivo da quadro economico di € 9.500.000 per la realizzazione della Nuova Caserma Compagnia dei Carabinieri di Riccione;
- che in base alla Convenzione sopra citata, la realizzazione della Caserma Compagnia dei Carabinieri di Riccione è finanziata per € 4.750.000 da fondi presenti sul capitolo 7754 "Interventi Edilizi a programma" a disposizione dell'Agenzia del Demanio e per € 4.750.000 da fondi del Ministero dell'Interno, così come previsto dalla convenzione sottoscritta tra detto Ministero, l'Arma dei Carabinieri e l'Agenzia del Demanio in data 14/01/2022;
- che l'Agenzia del Demanio, per l'iniziativa in oggetto, ha disposto l'apertura della commessa FRPRAZRND000120 per un importo assegnato di € 4.750.000 sul capitolo di spesa 7754 e di € 4.750.000 su "fondi terzi" a copertura finanziaria di ogni spesa riguardante la costruzione della caserma;

- che con determina della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio del 17/11/2022, assunta al protocollo dell'Ufficio n. 2022/17289, ha affidato l'incarico di consulenza archeologica per l'espletamento dell'iter di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), conclusosi con nota della Soprintendenza archeologica competente, registrata con prot.n.4505 del 20/03/2023, la quale ha espresso parere positivo alle opere previste in progetto senza ulteriori indagini, fatti salvi eventuali rinvenimenti in corso d'opera;
- che con determina della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio del 17/11/2022, assunta al protocollo dell'Ufficio n. 2022/17291, ha affidato l'incarico di consulenza geologica al dott. geol. Alfredo Ricci, professionista competente in materia, per la redazione della relazione geologica e geotecnica relativamente all'area oggetto di intervento, previa esecuzione delle necessarie indagini geognostiche da affidare con separata procedura;
- che a seguito dell'attività preliminare del dott. geol. Ricci, sono state identificate le indagini geognostiche necessarie a caratterizzare la conoscenza del sito relativamente a tale disciplina e, con determina della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio del 14/04/2023, assunta in pari data al protocollo dell'Ufficio al n. 2023/5989, sono state affidate dette indagini, attualmente in corso di esecuzione, alla ditta SOGEO S.r.l.;
- che ai sensi dell'art. 5 del D.M. 560 del 01/12/2017 e dell'art. 23, comma 13 del D.Lgs. 50/2016, i rilievi delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali degli immobili, nonché la progettazione di fattibilità tecnico-economica, devono essere restituiti in modalità "*Building Information Modeling*" (BIM), al fine di acquisire un livello di conoscenza immobiliare più evoluto e completo, facilitando le successive attività di progettazione e manutenzione programmata degli immobili e che la Stazione Appaltante ha già adempiuto agli obblighi preliminari di cui all'art. 3 del D.M. 560 del 01/12/2017 connessi all'introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- che con nota a firma del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio del 01/06/2023, assunta in pari data al protocollo dell'Ufficio n. 2023/9113, è stato nominato l'ing. Enrico Di Vietro Responsabile del Procedimento per l'espletamento della procedura d'appalto oggetto della presente determina ed il gruppo di supporto all'attività dello stesso, ai sensi dell'art. 31, comma 7, del Codice;
- che il RUP, relativamente all'appalto in questione, svolta l'istruttoria di competenza ha consegnato al protocollato dell'Ufficio in data 12/06/2023 n. 2023/9638, una proposta per l'avvio di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, sulla piattaforma di e-procurement della Pubblica Amministrazione ASP, gestita da Consip spa all'URL www.acquistinretepa.it
- che nella proposta in questione viene precisato quanto segue:
- "*l'importo complessivo dell'appalto, per cui non sono previsti oneri per la sicurezza, è stato stimato in € 882.584,48 (euro ottocentottantaduemilacinquecentotantaquattro/48) comprensivo delle spese e al netto degli oneri previdenziali – ove dovuti – e dell'IVA, nell'aliquota dovuta per legge al momento dell'emissione delle singole fatture, così distinti:*

IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO
€ 882.584,48	€ 882.584,48

- i costi per l'esecuzione del servizio in parola sono meglio esplicitati nel seguente quadro tecnico economico:

QUADRO ECONOMICO						
A SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA						
A 1						
	A 1.1	Progettazione definitiva	286.227,48	€		
	A 1.2	Prog. esecutiva e Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	210.305,75	€		
	A 1.3	Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	378.268,25	€		
	A 1.4	Aggiornamenti catastali	7.783,00	€		
TOTALE SERVIZI						€ 882.584,48
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE						
B 1		Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (Servizi)	2%	di A1	€	17.651,69
B 2		Oneri per ANAC, altre amministrazioni, e traduzione documenti			€	2.085,12
B 3		Spese per pubblicità			€	2.000,00
B 4		I.V.A ed eventuali altre imposte				
	B 4.1	Casse di previdenza professionali	4%	di A1	€	35.303,38
	B 4.2	I.V.A. su servizi	22%	di A1	€	194.168,59
	B 4.3	I.V.A. su casse di previdenza	22%	di B4.1	€	7.766,74
	B 4.4	I.V.A. su spese per pubblicità	22%	B3	€	440,00
Subtotale B5						€ 237.678,71
TOTALE B						€ 259.415,52
IMPORTO TOTALE (A+B)						€ 1.142.000,00

- l'importo così stimato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto nell'ipotesi che venga conseguito;
- il valore dei servizi da affidare è superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016;
- i tempi di esecuzione sono stati stimati complessivamente in 200 (duecento) giorni naturali e consecutivi, come meglio dettagliato nel capitolato, a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'ufficio del RUP;
- il contratto verrà stipulato con atto pubblico notarile informatico sottoscritto con firma elettronica digitale;
- gli elementi essenziali del contratto sono in ogni caso contenuti nel Documento di indirizzo alla progettazione e del Capitolato Tecnico Prestazionale ognuno con i relativi allegati, predisposto dal RUP;
- i criteri di selezione degli operatori economici e tra questi i requisiti di idoneità, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, sono puntualmente specificati nel disciplinare di gara predisposto dal RUP;
- il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, c. 3, lettera b) del D. Lgs. 50/2016;
- ai fini della formulazione dell'offerta, il RUP ha ritenuto non necessario prevedere un sopralluogo obbligatorio;

- *l'art. 1, comma 3, D.L. 18/04/2019, n. 32 (cd. Sblocca Cantieri), convertito in Legge 55/2019 prevede la facoltà per le Stazioni Appaltanti di avvalersi, anche nei settori ordinari e fino al 30 giugno 2023 di anticipare l'esame delle offerte rispetto alla verifica di idoneità dei concorrenti (c.d. inversione procedimentale), già prevista, nei settori speciali, dall'art. 133, comma 8, del D.Lgs. 50/2016;*
- *la Stazione Appaltante si avvarrà quindi della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 D.L. 18/04/2019, n. 32 convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016;*
- *trattandosi di procedura di rilievo comunitario occorre procedere alle pubblicazioni di cui all'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 2/12/2016 (G.U. 25/01/2017) emanato ex art. 73 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, ossia pubblicando sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, nonché sul sito del MIMS (ex MIT) e sul portale della Stazione Appaltante”;*

Tutto ciò premesso, parte integrante del dispositivo che segue si

DETERMINA

- 1) di approvare la relazione istruttoria con proposta di determina a contrarre del RUP, con i documenti alla stessa allegati, assunta al protocollo dell'Ufficio il 12/06/2023 al numero 2023/9638;
- 2) di indire conseguentemente, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 della predetta norma, per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e, opzionalmente, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, relativi all'intervento per la realizzazione della nuova Caserma sede del Comando Compagnia dei Carabinieri di Riccione, (scheda RNV0002), da eseguirsi in modalità BIM e mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM del 23/06/2022, sulla piattaforma di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione ASP (*Application Services Provider*), gestita da Consip spa e presente all'URL: www.acquistinretepa.it;
- 3) di approvare ed individuare gli elementi essenziali del contratto contenuti nel capitolato tecnico, nel Documento di indirizzo alla progettazione ed i criteri di selezione degli operatori economici e tra questi i requisiti di idoneità, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, specificati nel disciplinare di gara;
- 4) di approvare ed individuare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
- 5) di approvare per la predetta procedura l'importo complessivo dell'appalto quantificato in **Euro 882.584,48 (euro ottocentottantaduemilacinquecentotantaquattro/48)** comprensivo delle spese e al netto degli oneri previdenziali – ove dovuti – e dell'IVA, come dettagliato nei documenti di gara;
- 6) di approvare il quadro tecnico economico dell'intervento riportato nelle premesse;
- 7) di assumere formale impegno di spesa per **€ 1.142.000,00** di cui **€ 882.584,48** per il servizio ed **€ 259.415,52** per somme a disposizione dell'amministrazione;

- 8) di prevedere che l'appalto in questione trovi copertura finanziaria per € 4.750.000 da fondi presenti sul capitolo 7754 "Interventi edilizi a programma" dell'Agencia del Demanio e per € 4.750.000 da fondi del Ministero dell'Interno, così come previsto dalla convenzione sottoscritta tra detto Ministero, l'Arma dei Carabinieri e Agencia del Demanio in data 14/01/2022;
- 9) di stabilire, in conformità a quanto previsto dal capitolato, che il tempo di esecuzione per l'espletamento del servizio sia quantificato complessivamente in **200 (duecento) giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'ufficio del RUP, così come indicato nel capitolato tecnico;
- 10) di stabilire che il contratto sarà stipulato in forma di atto pubblico notarile informatico;
- 11) di avvalersi della facoltà dell'inversione procedimentale di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 DL 18/04/2019, n. 32 (cd. Sblocca Cantieri), convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti;
- 12) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento ed ai Responsabili dell'Area Tecnica, u.o. Servizi Tecnici e u.o. Gare e Contratti di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pubblicare il Bando di Gara qui approvato onde pervenire all'affidamento del Servizio in oggetto, nonché di procedere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza;
- 13) di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016 alla pubblicazione sul sito web dell'Agencia del Demanio della presente determina e dei relativi allegati.

Per **Il Direttore Regionale**
Luca Michele Terzaghi
Il Responsabile Area Tecnica
Roberto Adelizzi

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)



Visto



Il Vicedirettore

Roberto Capuano

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Allegati:

- *Bando di Gara;*
- *Disciplinare di gara con relativi allegati;*
- *Capitolato Tecnico Prestazionale con relativi allegati*
- *Documento di indirizzo alla progettazione con relativi allegati.*